

T. Lecce, 17-11-2005.

La giurisprudenza ha varie volte riconosciuto che l'accanimento disciplinare è in sé illecito, in quanto l'attivazione di procedimenti disciplinari non sia in concreto giustificato dalle mancanze del lavoratore e per converso divenga strumento utilizzato per fiaccare la resistenza del lavoratore e per causargli un danno ingiusto: la comminazione reiterata, immotivata e quindi illegittima di sanzioni disciplinari è illecita e causa un danno non patrimoniale che è risarcibile a prescindere dall'annullamento delle singole sanzioni.

--- Estremi documento ---

Archivio giurisprudenza

Voce e sottovoci:

Lavoro (rapporto) [3890]

- Danni
- Procedimento e provvedimento disciplinare
- Provvedimento disciplinare
- Provvedimento disciplinare, e procedimento

Giudicante: T. Lecce, 17-11-2005

Parti: Mazzeo c. Soc. centro nautico S. Cataldo

Fonti:

Lavoro e prev. oggi, 2006, 116

Giur. it., 2006, 1397, n. CASSANO

Nel Repertorio: 2006, Lavoro (rapporto) [3890], n. 1120

Dottrina Foro Italiano:

Lavoro (rapporto)